

A close-up photograph of a balance scale. The scale is made of brass and has a white paper bag hanging from its right pan. A small brass weight is suspended from the bag. In the foreground, there are several pieces of dried mushrooms, including a large, thick, light brown mushroom and a smaller, darker one. The background is a plain, light-colored surface.

I FUNGHI VITALI e la loro forza



Agaricus blazei

L'Agaricus blazei è un fungo vitale commestibile. Nella sua patria, la foresta pluviale brasiliana, è detto anche fungo del sole, perché è uno dei pochi funghi che crescono e maturano alla **luce del sole**. I ricercatori constatarono che nelle aree dove il fungo veniva consumato, l'aspettativa di vita era superiore e la quota di tumori nettamente inferiore. 40 anni fa i ricercatori giapponesi iniziarono ad approfondire gli studi su questo fungo. Attualmente viene utilizzato in Giappone, Brasile e negli Stati Uniti come **antitumorale**.

Componenti

Minerali e oligoelementi:

selenio, ferro, rame, magnesio, calcio, potassio;

Vitamine: vitamina B1 (tiamina), B2 (riboflavina), B3 (niacina), B5 (acido pantotenico), vitamina D2;

Polisaccaridi: concentrazione molto alta di diversi beta-D-glucani;

Acidi grassi: acido linoleico, acido palmitico;

Aminoacidi: tutti gli aminoacidi essenziali;

acido nucleico; steroidi; proteglicani; glucomannano;

Altri componenti: fibre, acidi grassi, carboidrati.

Impieghi

Eczema atopico, invecchiamento, ipercolesterolemia, ipertensione, protezione epatica, splenomegalia, diabete di tipo (I) e (II), epatite B, cirrosi epatica. Grande capacità di modulare il sistema immunitario;

Tumori: fegato, pelle, seno, ovaie, collo dell'utero, utero, pancreas, carcinoma del colon-retto (intestino crasso, intestino retto), melanomi, prostata, polmoni, cervello, sarcomi;

Organi interessati: seno, ovaie, prostata, cervello, fegato.

Colophon

Curatore: Mag. Dr. Gerhard Gruber - Merano

Stampa: stampato su carta naturale dalla Tipografia Union

© **Copyright:** Gerhard Gruber 2016

Foto: Shutterstock, Fotolia, Archivio Gerhard Gruber